

mera. Posso assicurare che tale e non altra è l'intenzione del Ministero.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Cancellieri.

**CANCELLIERI.** Poichè l'onorevole signor ministro dell'interno ha fatto promessa di presentare un Codice di sanità domando a lui se si sia preoccupato dell'importante questione della vaccinazione. Lo Stato attuale della nostra legislazione a questo riguardo è tuttora quello precedente ai plebisciti. Otto distinte legislazioni sono tuttora vigenti nelle diverse provincie del regno in materia di vaccinazione, e quello che è peggio nessuna di esse pare che risponda allo scopo di una efficace tutela della sanità pubblica. Vediamo infatti le città nostre continuamente flagellate dal vaiuolo e ciò per effetto di non bene o non affatto eseguita generale vaccinazione e rivaccinazione. Io ho presente le diverse disposizioni che nel Piemonte, nella Lombardia, nel Veneto, nella Sicilia, nel Napoletano, nelle Marche, nell'Umbria, nella Toscana e nelle provincie romane regolano tuttavia il servizio vaccinico.

Indipendentemente adunque dal nuovo Codice d'igiene pubblica, che forma oggetto degli studi del Governo del Re, è importantissimo che sia unificato prontamente il servizio della vaccinazione. Laonde nell'interesse dell'unificazione legislativa, e senza attendere la promessa riforma del sistema sanitario, io credo che debbasi a preferenza fermare l'attenzione del ministro sulla necessità di regolare uniformemente ed efficacemente tale servizio in tutto il regno, ed io perciò gliene rivolgo espressa preghiera.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

**MINISTRO DELL'INTERNO.** Io riconosco l'importanza dell'argomento indicato dall'onorevole Cancellieri. Noi che abbiamo unificata tanta parte della legislazione italiana, abbiamo ancora variabilissima la legislazione sul vaccino.

**CANCELLIERI.** Otto!

**MINISTRO DELL'INTERNO.** Otto legislazioni diverse.

Ora siccome questo è un argomento nel quale l'unificazione è di evidente necessità, perchè veramente non si può comprendere perchè le disposizioni giudicate buone per la sanità pubblica, considerata sotto questo punto di vista, in una provincia, non debbano essere applicate in un'altra, e siccome questo argomento è di sua natura urgente, così il Ministero ha già avuto cura di separare questo argomento dal Codice sanitario o Codice igienico, lungo lavoro che, come ho detto, si sta studiando, ma che certo non potrà essere compiuto in tempo molto prossimo. Io ho avuto cura di deferire, con

un'apposita nota, questo problema della unificazione della legislazione sul vaccino, al Consiglio superiore di sanità; ed il Consiglio lo sta esaminando. Il problema è posto in questi termini: desidero i lumi del Consiglio superiore di sanità a fine di preparare il più presto possibile un disegno di legge per l'unificazione della legislazione sul vaccino. Spero che questo lavoro potrà essere finito in breve tempo, e siccome sarà una disposizione, direi quasi, preliminare, io non intendo di aspettare che sia allestito tutto quanto il Codice sanitario per presentare alla Camera il disegno di legge sulla vaccinazione.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Cancellieri ha facoltà di parlare.

**CANCELLIERI.** Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro e me ne dichiaro altamente soddisfatto, e confido perciò che sarà sollecitamente presentato il disegno di legge di unificazione delle discipline riguardanti il servizio vaccinico.

**PRESIDENTE.** Metto dunque a partito lo stanziamento del capitolo 22, in lire 171,980.

(È approvato, e lo sono pure senza discussione i seguenti capitoli fino al 28 inclusivamente:)

Capitolo 23. Sorveglianza sulla prostituzione - Fitto di locali (Spese fisse), lire 20,000.

Capitolo 24. Sorveglianza sulla prostituzione - Provviste, trasporti, indennità e spese diverse, lire 83,630.

Capitolo 25. Sifilicomi - Personale (Spese fisse), lire 145,325.

Capitolo 26. Sifilicomi - Spese di cura e mantenimento, lire 1,190,520.

Capitolo 27. Sifilicomi - Manutenzione dei fabbricati, lire 50,000.

Capitolo 28. Sifilicomi - Fitto di locali (Spese fisse), lire 7589.

Capitolo 29. Spese diverse per la sanità interna, lire 43,450.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Di Sant'Onofrio.

**DI SANT'ONOFRIO.** Sarò assai breve. Come conosce la Camera, in quest'anno si è manifestato il *cholera* nel Hedjaz, ed in alcune parti del Mar Rosso, e pare che ora serpeggi anche nell'Egitto. La Camera sa che anche questo terribile flagello entra in Europa seguendo generalmente due vie; o prende la via della Tartaria, del Volga, dell'Oural, o quella dell'Egitto. Tutti ricordano le terribili stragi fatte nel 1865 in Italia, introducendosi precisamente per Ancona, che era allora il porto delle dirette comunicazioni coll'Egitto. Ora, queste nostre comunicazioni postali sono di molto aumentate. Noi abbiamo due linee dirette con Alessandria d'Egitto